

Lo Spagnolo Gil

A metà degli anni Settanta, l’allenatore Harlan Brown viene cacciato dalla prestigiosa Penn State University per sospetta omosessualità. Perde tutto - famiglia, lavoro, amici -, e trova rifugio dal suo passato e da se stesso in un piccolo college di New York, dove cerca di mascherare il proprio conflitto sessuale con un’esistenza il più spartana e conformista possibile. Si è fatto una promessa che ha intenzione di mantenere: non innamorarsi mai più di un uomo. Ma la sua vita viene nuovamente sconvolta quando tre giovani atleti si presentano nel suo ufficio: l’esuberante Vince Matti, il timido Jacques LaFont e il ventiduenne Billy Sive, un potenziale grande talento per i diecimila metri. Vittime a loro volta di discriminazione sessuale, non vogliono rinunciare ai propri sogni. L’uomo è profondamente diviso: se accetterà di allenarli, alimenterà i pettegolezzi su di lui, ma i tre hanno stoffa e questa potrebbe essere la sua ultima occasione di puntare in alto. Alla fine, poste condizioni ferree, accetta di prenderli sotto la sua ala. Harlan è subito affascinato dal talento di Billy e capisce che il ragazzo ha le qualità per partecipare alle Olimpiadi di Montréal del ’76. Quando, molto presto, la sua ammirazione si trasforma in una sensazione che non provava da anni, deve fare la scelta più difficile della sua vita: combattere i propri sentimenti o uscire allo scoperto e sfidare l’ultraconservatore establishment sportivo, rischiando di far sfumare per sempre il sogno olimpico dei tre ragazzi. Amore, passione e lotta politica si fondono così in un crescendo di tensione, fino all’esplosivo finale, giocato sullo spettacolare palcoscenico olimpico. Pubblicato per la prima volta nel 1974, La corsa di Billy è stato il primo romanzo gay a diventare subito un libro di culto, ottenendo un grandissimo successo internazionale.

Fantascienza - romanzo (358 pagine) - Cosa è accaduto alla colonia terrestre su Venere, rimasta silenziosa per dieci anni? E perché ora chiedono di mandare nuovi coloni? L'avvincente romanzo vincitore del Premio Odissea 2021 È il 1977 quando i primi astronauti terrestri mettono piede su Venere. Scoprendo, con loro sorpresa, un mondo rigoglioso, ricco di vegetazione e perfettamente abitabile: con l'eccezione di misteriosi circoli all'interno dei quali la vita non è possibile. In pochi anni viene fondata la prima colonia, ma poi Venere diventa silenzioso: la colonia non comunica più e sulla Terra nessuno sa cosa sia successo. Finché non arriva, dopo dieci anni, una nuova trasmissione. Luigi Rinaldi, maestro della suspense, costruisce un romanzo avventuroso, avvincente, nel quale ogni risposta genera altre domande, fino alla rivelazione finale. Luigi Rinaldi è nato a Roma nel 1967. Docente di ruolo in Chimica nella scuola secondaria, ha lavorato in passato nel campo nei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Ancora oggi svolge attività di consulente in qualità di libero professionista. Scrive per hobby da alcuni anni per lo più racconti di fantascienza, genere di cui è molto appassionato. Nel 2006 è giunto terzo al Premio Alien con il racconto Sindrome 75 e, sempre nel 2006 è giusto finalista al Premio Galassia – Città di Piacenza. Nel 2010 ha vinto il Premio Robot con il racconto Hidden, con il quale è giunto finalista anche al Premio Italia 2011. Dal 2012 al 2018 è stato plurifinalista al Premio Rill (2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2018). Nel 2018 ha pubblicato l'antologia Oscuro prossimo venturo tramite l'editore Wild Boar. È presente con un suo racconto Prova di Recupero nell'antologia Altri Futuri (Delos Digital, 2019), curata da Carmine Treanni. Altri suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie quali NASF, Short Stories e, con Delos Books, in 365 racconti erotici per un anno, 365 racconti horror per un anno, 365 racconti sulla fine del mondo e Magazzini di Mondi. Ha scritto anche racconti non di genere che sono stati pubblicati in antologie della Giulio Perrone. Nella vita privata è sposato con Yumi, con la quale ha collaborato in alcuni lavori per conto della casa editrice giapponese Engine Room (è stato il “copywriter” italiano in un libro d’illustrazioni fotografiche su Venezia venduto in Giappone). Yumi stessa ha lavorato in ambito letterario: è stata traduttrice di numerose opere (dall’inglese al giapponese), tra le quali alcuni romanzi dello scrittore scozzese Scott Mariani. Luigi Rinaldi parla un discreto giapponese.

Le città italiane

Brasile

Il governo del mondo

Lo spagnolo/L'America

istituzioni, strutture e lobby della globalizzazione

Vocabolario italiano, e spagnolo ... ne quale ... si dichiarano ... tutte le voci Toscane in Castigliano e le Castigliane in Toscana, etc

Le singole edizioni della Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica della Biennale di Venezia succedutesi nei novant’anni intercorsi dalla sua nascita rivivono nella loro varietà e novità in un’accurata e affascinante cronistoria. Gian Piero Brunetta, il decano della storia e critica cinematografica, punto di riferimento imprescindibile per gli studi sulla storia del cinema italiano, racconta l’avvicendamento «di condottieri e capitani coraggiosi, di combattenti, esploratori, scopritori, traghettatori, negoziatori, funzionari rispettosi, grands commis de l’État, direttori pontefici, direttori ombra e di passaggio, nonché di giurie competenti, equilibrate, coraggiose, incompetenti, imprevedibili, distratte, conformiste, eterodirette e ammaestrate». Intercciando e annodando più fili, in modo da includere il ruolo dei presidenti, l’operato e le strategie dei direttori e le caratteristiche salienti delle diverse edizioni, l’autore disegna un arazzo variopinto e descrive con i «toni alti dell’epopea» l’alternanza di gusti, mode, polemiche e ideologie che sono lo specchio morale ed estetico di un secolo di vita italiana. Dando costante risalto all’interazione fra critica, pubblico e politica – e con un occhio di riguardo ai registi e ai film che più di altri le hanno dato lustro – la Mostra diventa l’occasione per raccontare un secolo di storia del cinema e di civiltà della visione.

SmellsA Cultural History of Odours in Early Modern TimesJohn Wiley & Sons

Urologia

Le cause della guerra civile spagnola

Lettere a Oreste Macri

1932-2022

Imparare Lo Spagnolo

Il Giornale degli allevatori

Viaggiare in Nicaragua è un'autentica avventura: imponenti vulcani, incantevoli città coloniali, foreste pluviali e magnifiche spiagge” Alex Egerton, Autore Lonely Planet. Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Consigli per il primo viaggio. Itinerari a piedi a Granada e León. Arte e poesia. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Managua, Masaya e Los Pueblos Blancos, Granada, Nicaragua sud-occidentale, León e il nord-ovest, Altopiano settentrionale, Costa caraibica, San Carlos, Islas Solentiname e Río San Juan, Conoscere il Nicaragua, Guida pratica.

This monograph offers the first in-depth lexical and semantic analysis of motion verbs in their development from Latin to nine Romance languages — Spanish, French, Italian, Portuguese, Romanian, Catalan, Occitan, Sardinian, and Raeto-Romance — demonstrating that the patterns of innovation and continuity attested in the data can be accounted for in cognitive linguistic terms. At the same time, the study illustrates how the insights gained from Latin and Romance historical data have profound implications for the cognitive approaches to language — in particular, for Leonard Talmy’s motion-framing typology and George Lakoff and Mark Johnson’s conceptual metaphor theory. The book should appeal to scholars interested in historical Romance linguistics, cognitive linguistics, and lexical change.

La corsa di Billy

Storia della letteratura portoghese

Spagnolo

Impressionismi in Europa

Smells

Il partito del golpe

Nel 1971, a Oxford, mentre conversava amabilmente con un gruppo di ammiratori, Borges d’improvviso si raggelò: qualcuno aveva fatto allusione alla "Misura della mia speranza". «Quel libro non esiste,» si affrettò a dire Borges al malcapitato «non lo cerchi più!». E subito cambiò discorso. Ma il giorno dopo uno studente lo chiamò per smentirlo: quel libro esisteva, e la Bodleiana ne possedeva una copia. «Cosa possiamo farci, María,» commentò lo scrittore rivolgendosi alla moglie «sono perduto!». "El tamaño de mi esperanza" apparve a Buenos Aires nel 1926, secondo volume di saggi dopo "Inquisizioni" (1925), e insieme a quest'ultimo e all'"Idioma degli argentini" (1928) fu ripudiato, tornando ufficialmente in circolazione solo dopo la morte del suo autore. Tracotante di audacia e di speranza, il libro delle furie di Borges regola i conti con la coeva cultura argentina, attacca spavaldamente la pigra immobilità della lingua letteraria e l'ingannevole prestigio delle parole che compongono i versi, celebra la pampa e i sobborghi, il battagliero quartiere di Palermo – con i suoi patios pieni di cielo – e la pura sfacciataggine dei compadritos, i vecchi tanghi e lo spirito criollo portatore di allegria e miscredenza, "La terra viola" di Hudson e gli angeli, unici mostri sopravvissuti – ma soprattutto ci disciulue, tra le schegge di un'insolenza che gli anni provvederanno a temperare, il segreto lavorio da cui nascerà il più indimenticabile Borges.

Per la prima volta la relazione tra gli otto uomini più potenti del XX secolo e i loro medici è al centro di un saggio coinvolgente e originale. Da Hitler a Mussolini, da Stalin a Churchill, il libro apre a nuovi retroscena su coloro che scrissero la storia del Novecento, ma anche sull'influenza che la medicina esercitò sulle loro azioni. Testimoni e custodi di segreti pubblici e debolezze private, i dottori mettevano davvero al primo posto la salute dei loro pazienti? E, nella scelta del medico, quanto influivano le doti di riservatezza? E quanto contava, davvero, la competenza? Uno studio sul passato che solleva inquietanti interrogativi sul tempo presente: conoscere lo stato di salute di un leader politico può mettere in pericolo un paese?

non solo Francia

I frati minori di Sardegna

Cognitive Linguistics and Lexical Change

storia di una città e di una minoranza catalana in Italia (XIV-XX secolo)

A Cultural History of Odours in Early Modern Times

Dall'Europa e dall'America

Why is our sense of smell so under-appreciated? We tend to think of smell as a vestigial remnant of our pre-human past, doomed to gradual extinction, and we go to great lengths to eliminate smells from our environment, suppressing body odour, bad breath and other smells. Living in a relatively odour-free environment has numbed us to the importance that smells have always had in human history and culture. In this major new book Robert Muchembled restores smell to its rightful place as one of our most important senses and examines the transformation of smells in the West from the Renaissance to the beginning of the 19th century. He shows that in earlier centuries, the air in towns and cities was often saturated with nauseating emissions and dangerous pollution. Having little choice but to see and smell faeces and urine on a daily basis, people showed little revulsion; until the 1620s, literature and poetry delighted in excreta which now disgust us. The smell of excrement and body odours were formative aspects of eroticism and sexuality, for the social elite and the popular classes alike. At the same time, medicine explained outbreaks of plague by Satan’s poisonous breath corrupting the air. Amber, musk and civet came to be seen as vital bulwarks against the devil’s breath: scents were worn like armour against the plague. The disappearance of the plague after 1720 and the sharp decline in fear of the devil meant there was no longer any point in using perfumes to fight the forces of evil, paving the way for the olfactory revolution of the 18th century when softer, sweeter perfumes, often with floral and fruity scents, came into fashion, reflecting new norms of femininity and a gentler vision of nature. This rich cultural history of an under-appreciated sense will be appeal to a wide readership.

Pietro Azario, notaio novarese del XIV secolo, fu testimone oculare di molti degli avvenimenti da lui narrati nel suo Chronicon, pubblicato nel 1729 da Ludovico Muratori ed inserito nel volume XVI parte IV del Rerum Italicarum Scriptores. L’Autore ripercorre le imprese compiute dai primi Visconti, lungo un arco di tempo che va dal 1250 al 1364; questa opera è spesso citata ma pochissimi hanno potuto leggerla per via della sua estrema rarità. Dopo 280 anni viene presentata questa versione ad usum plebis.

Motion Verbs from Latin to Romance

Comparative Romance Linguistics Newsletter

La Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica di Venezia

Guida delle missioni cattoliche 2005

Istoria di Romagna: Dalle signorie capitaniali alla liquidazione degli stati cittadini (1326-1522)

Ruggiero Giuseppe Boscovich nella scienza e nella storia del '700

La sede di una rappresentanza diplomatica internazionale in Albania negli anni del post-comunismo; un ambasciatore depresso perché tradito dalla sua giovane amante; alcuni addetti, di varie nazionalità, che sgomitano per primeggiare. E Rosh, giovane impiegato albanese, che osserva e registra i paternalismi, le invidie, i carrierismi e le ipocrisie di questo variegato circo. Una commedia dolceamarara che svela i dietro le quinte di una delle tante missioni cosiddette "umanitarie", dove ci si domanda come può l'Occidente essere d'aiuto ai Paesi in via di sviluppo se ancora vi si accosta con presunzione e superiorità, e come può un Paese in difficoltà accettare aiuto da chi nei fatti irride la sua identità. La sagace e sferzante ironia di Aliçka - che da ex diplomatico ben conosce il mondo di cui racconta - colpisce tanto gli zelanti soccorritori internazionali quanto i remissivi e sventurati autoctoni. Un romanzo satirico fresco e allegro da ascrivere alla migliore tradizione balcanica di questo genere.

Con questo libro curato da Dario Collini, che raccoglie il lavoro di giovani ricercatori guidati da Anna Dolfi («GREM» «NGEM») che si sono occupati dei 17.000 pezzi epistolari del Fondo Macri, si offre uno straordinario strumento di lavoro a chi si interessa di Ermetismo, di critica e poesia del Novecento italiano. Ombre dal fondo o 'luci intermittenti' che siano, i bagliori mandati dagli epistolari sono segni della genesi umana della cultura, visto che conservano traccia di quanto è legato al quotidiano che contribuisce alla costruzione della 'grande' storia e della progettualità; intellettuale e politica che l'accompagna. Ecco allora che letture, libri, riviste, collaborazioni, amicizie, risentimenti, viaggi, passioni letterarie e private emergono da questi registi, a dare voce a un'epoca e ai suoi protagonisti.

Boletim de filologia

Alghero, la Catalogna, il Mediterraneo

Il potere tossico

Scritti e discorsi politici

Diplomatici in carriera

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 14.0px Arial; color: #333333; -webkit-text-stroke: #333333}
p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 14.0px Arial; color: #333333; -webkit-text-stroke: #333333; min-height: 16.0px}
span.s1 {font-kerning: none}
Questo corso è una descrizione dettagliata della lingua spagnola che segue un approccio contrastivo, vuole dire che prende in considerazione la prospettiva della lingua madre corrispondente. Dipendente dalla lingua madre che parla lo studente i problemi non sono sempre gli stessi. Questo corso prende in considerazione questo fatto. Questo libro è la versione stampata della parte grammatica di un corso multimediale molto ampio. Il formato ebook non permette integrare questi elementi multimediali, audio, video, esercizi interattivi, direttamente. Tuttavia, dopo aver acquisto questo corso si avrà accesso all'intero corso disponibile in rete senza costi aggiuntivi. L'avvantaggio del ebook è che può essere utilizzato senza essere collegato al internet. Nella versione ebook i simboli si riferiscono a elementi multimediali disponibili sul sito web. Acquisire familiarità con il contenuto per mezzo di questa versione ebook e approfondire gli argomentni nel sito web. È uno dei corsi più completi disponibile sul mercato è copre il livello A 1 fino a C 1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Può essere utilizzato per imparare spagnolo da zero ma serve anche a gente che hanno già un buon livello della lingua spagnola e vogliono approfondire aspetti più avanzati o utilizzarlo come opera di consultazione.

'Terra di magnifiche spiagge bianche, rigogliose foreste pluviali e metropoli che pulsano al ritmo di musiche trascinanti: il Brasile è senza dubbio uno dei paesi più affascinanti del mondo' (Regis St Louis, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Il meglio del Brasile a colori. Guida alla fauna dell'Amazzonia. Capitolo sul Carnevale. Tutto sul calcio brasiliano. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Rio de Janeiro, Stato di Rio de Janeiro, Minas Gerais ed Espírito Santo, Stato di São Paulo, Paraná, Santa Catarina, Rio Grande do Sul, Brasília e Goiás, Mato Grosso e Mato Grosso do Sul, Bahia, Sergipe e Alagoas, Pernambuco, Paraíba e Rio Grande do Norte, Ceará, Piauí e Maranhão, Amazzonia, Guida pratica.

le strategie della tensione e del terrore dal primo centrosinistra organico al sequestro Moro

I drogati che hanno fatto la storia

La misura della mia speranza

Cronache delle imprese compiute dai Visconti

Blu Espero

Nicaragua

Basato su una serie di articoli scritti nel 1955 da Márquez per "El espectador" durante i suoi viaggi in Europa e America, il volume svela un giornalismo che unisce impegno politico a passione culturale, degno di un futuro premio Nobel.

politica, diritto, economia in Alfredo Rocco

Bollettino dell'Istituto di lingue estere

Storia d'Europa

Quaderni ibero-americani

Minerva medica

Costruire lo stato forte